



CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 18 Maggio 2023

*All'attenzione del Sindaco Luca Vecchi
Alla Giunta del Comune di Reggio Emilia
Al Presidente del Consiglio Comunale*

INTERPELLANZA : richiesta chiarimenti in merito al progetto della nuova scuola secondaria di primo grado Amedeo d'Aosta.

Premesso che

- Il giorno 17 Maggio 2023 è stato presentato il progetto di demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di primo grado Amedeo d'Aosta posta in via cecati,
- Il cantiere di demolizione e ricostruzione della scuola sarà un intervento del valore complessivo di 12.644.000 di euro, di cui 1.160.000 finanziato dal Comune di Reggio Emilia, 1.044.000 dal Fondo opere indifferibili e 10.440.000 finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – avrà inizio nel gennaio 2024, per concludersi un paio di anni dopo. Si prevede infatti che il nuovo plesso scolastico sarà pronto, collaudo compreso, intorno a marzo 2026. Durante i lavori, grazie all'avanzamento per stralci, nessuna delle attività didattiche sarà interrotta.
- la scelta della demolizione dell'edificio esistente, la cui ristrutturazione non sarebbe economicamente conveniente, ha l'obiettivo di realizzare spazi pedagogicamente adatti alla didattica contemporanea, rendendo completamente accessibile la scuola alle persone con disabilità.

Considerato che

- Il progetto presentato prevede di ricavare nuovi spazi scolastici per le attività sportive tra cui la costruzione di una pista lineare di atletica e un campo da pallacanestro utilizzando lo

spazio pubblico dell'attuale parco Primavera e della pista ciclopedonale che collega Piazzale del Deportato con via Mameli,

- questi nuovi spazi saranno a completo ed esclusivo utilizzo degli studenti e per questo preclusi al passaggio e stazionamento dei cittadini,

Rilevato che

- Il comune di Reggio Emilia aderisce al "Life City Adap3" un progetto europeo appartenente al Programma di Azione per l'Ambiente e il Clima (LIFE) per la realizzazione di azioni pilota per l'adattamento al cambiamento climatico attraverso la collaborazione pubblico-privato,
- questo progetto ha preso avvio all'inizio di ottobre 2020, finanziato dal programma LIFE, che vede coinvolto come **unico partner italiano il Comune di Reggio Emilia insieme a 6 partner spagnoli**, con l'obiettivo di adottare, **in partnership con le imprese del territorio, azioni di adattamento per far fronte ai cambiamenti climatici.**

Evidenziato che

- tra le prime azioni pilota del progetto "Life City Adap3" è stata realizzata quella dei "Parchi a Misura di Clima", la forestazione urbana che contrasti l'effetto "isola di calore" con la messa a dimora di oltre 2.850 nuovi alberi in 4 parchi pubblici.
- L'azione pilota mette in atto misure di adattamento per rispondere sia alla criticità climatica prevista di forte incremento di ondate di calore estivo che alla vulnerabilità del territorio urbano e periurbano rispetto a tale criticità. La azione pilota dovrà quindi contribuire a mitigare il microclima delle aree verdi oggetto di intervento e migliorare la fruibilità-vivibilità delle stesse da parte dei cittadini, ampliando le zone ombreggiate e ripristinando un alto grado di naturalità attraverso l'incremento della biodiversità.
- L'azione pilota è in sinergia con la 'Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici' di Reggio Emilia, approvata a Novembre 2020, che pone la realizzazione del "network del verde" come obiettivo strategico attuabile, tra le varie misure indicate, con il Piano di Forestazione Urbana.

Posto infine che

- Le aree prescelte per gli interventi di forestazione urbana sono: Parco Grimaldi, Parco Biagi, Parco Primavera e Area Verde via Ferravilla, tali aree sono state scelte per il loro diverso grado di sensibilità-vulnerabilità alle isole di calore urbano così come definite dagli studi effettuati nell'ambito del progetto Life Urbanproof, ma anche per la loro diversa collocazione in differenti ambiti territoriali e in quanto segnalate dai cittadini come aree poco fruibili per lo scarso ombreggiamento.
- Il Parco Primavera, inserito in questo elenco, è interessato dal nuovo progetto di ampliamento delle aree verdi e sportive della scuola Amedeo d'Aosta,

Interpella la Giunta e l'assessore competente per sapere:

1. Come si intende conservare/preservare e proseguire il progetto del Parco Adattivo una volta inglobato nell'area della nuova struttura scolastica ?
2. Visto che nel parco primavera sono state messe a dimora 19 alberature cosa s'intende farne alla luce della nuova conformazione del verde e delle piste sportive?
3. Si potrà prevedere un parco aperto, accessibile non recintandolo o usando separazioni verdi che possano dare la possibilità anche ai cittadini di usufruire di quello spazio verde rinnovato come succede già ora in altre scuole secondarie di primo grado?

I consigliere comunale
Paolo Burani (Europa Verde)